



azienda servizi integrati

SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art.26 D.Lgs. 81/2008)

**FORNITURA ACIDO ACETICO DI SINTESI  
80% PER VARI IMPIANTI DI  
DEPURAZIONE DI  
ACQUE REFLUE URBANE GESTITI DA  
A.S.I. S.p.A.**

- Anni 2015-2016 -



azienda servizi integrati

**SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE**

**DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.**  
FORNITURA ACIDO ACETICO DI SINTESI ALL'80%

**Indice**

<i>Premessa.....</i>	<i>3</i>
<i>Dati del Committente .....</i>	<i>4</i>
<i>Dati dell' Appaltatore.....</i>	<i>5</i>
<i>Rischi specifici e norme generali di comportamento.....</i>	<i>6</i>
<i>Valutazione dei rischi da interferenza .....</i>	<i>6</i>
<i>Costi per la sicurezza .....</i>	<i>8</i>
<i>Sottoscrizione del DUVRI .....</i>	<i>9</i>



azienda servizi integrati

## SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

### **Premessa**

Il presente documento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) ha lo scopo di definire le modalità di intervento e le misure in materia di sicurezza sul lavoro per l'appalto di fornitura di reagenti chimici di processo presso gli impianti di trattamento acque reflue urbane gestiti da A.S.I. S.p.A. con riferimento ai rischi interferenziali.

La ditta aggiudicataria dell'appalto, nel rispettare quanto disposto nel presente documento, si impegna a collaborare con il committente nella gestione di criticità ed interferenze, non preventivamente valutate, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio, richiedendo, se necessario, una revisione del DUVRI che includa le integrazioni evidenziate.

La mancata osservanza delle norme in materia di sicurezza o un comportamento difforme da quello descritto, prevede la possibilità di sospensione del servizio da parte del committente che ne disporrà la ripresa solamente quando siano ripristinate le condizioni di prevenzione e protezione previste.



azienda servizi integrati

**SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE**

***Dati del Committente***

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI – A.S.I. SpA

*Sede Legale:* 30027 San Donà di Piave (VE) – via N.Sauro, 21

*Telefono:* 0421/481111

*Fax:* 0421/44196

*Email:* info@asibassopiave.it

*Partita IVA:* 00203920277

*Codice ATECO:* 360000

*Datore Lavoro:* Dott. Ing. Simone GRANDIN – Direttore Tecnico

*RSPP:* Ing. Lorenzo ZANELLATO

*Medico Comp.:* Dr. Luigi STRIULI

*RLS:* Sig. Luca VANIN

*Resp. Appalto:* Dott. Fausto BOTTIN (Sezione Impianti - Acque Reflue)



azienda servizi integrati

**SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE**

**Dati dell' Appaltatore**

Ragione soc.: .....

Sede Legale: .....

Telefono: .....

Fax: .....

email: .....

Partita IVA: .....

C.F.: .....

Iscrizione CCIAA: .....

Codice ATECO: .....

Posizione INAIL: .....

Posizione INPS: .....

Attività: .....

.....

Datore di Lavoro: .....

RSPP: .....

Medico Comp.: .....

RLS: .....

Referente: .....



azienda servizi integrati

## SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

### **Rischi specifici e norme generali di comportamento**

La fornitura di reagenti chimici si svolge all'aperto, all'interno di aree recintate di impianti presidiati e non, gestiti da A.S.I. S.p.A., durante il normale orario di lavoro del personale addetto alla conduzione o comunque in presenza di personale di A.S.I. S.p.A..

Le attrezzature e le macchine utilizzate per le operazioni di caricamento nei serbatoi di reagenti chimici di processo di A.S.I. S.p.A. devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e sono a carico dell'appaltatore che provvederà alla informazione/formazione dei propri dipendenti e alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla specifica valutazione dei rischi.

È espressamente vietato l'uso o la cessione in comodato d'uso di attrezzature e opere provvisorie di proprietà di A.S.I. S.p.A. per il servizio di cui sopra.

Nell'accedere alle aree limitrofe ai punti di scarico presso gli impianti, il personale incaricato della fornitura deve prestar la massima attenzione, in quanto gli impianti sono normalmente in funzione.

Si evidenziano di seguito i principali rischi specifici per tipologia di sito:

#### IMPIANTI di DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE

<b>Rischio specifico</b>	<b>Indice di rischio</b>	<b>Aree interessate</b>
Rischio annegamento	B	Vasche di ossidazione e di trattamento
Rischio biologico	B	Vasche di ossidazione e di trattamento
Rischio elettrico	B	Tutte
Rischio incendio	M o B	Uffici, locali deposito e strutture
Rischio viabilità	B	Aree di accesso e di transito veicoli

A = alto, B = basso, M = medio

Nell'espletare il loro servizio, gli addetti alla fornitura del prodotto in appalto devono:

- ◆ attenersi strettamente alle sole attività oggetto dell'appalto;
- ◆ rispettare le prescrizioni riportate su segnali e cartelli di sicurezza;
- ◆ segnalare prontamente al personale di A.S.I. S.p.A. presente in sito qualsiasi situazione di emergenza, anomalia o criticità;
- ◆ evitare di intervenire su macchine, impianti e attrezzature di A.S.I. S.p.A.;
- ◆ evitare di accedere a locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- ◆ evitare di assumere bevande alcoliche o super alcoliche.



azienda servizi integrati

## SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

L'appaltatore dal canto suo deve:

- ◆ prendere visione dei luoghi di lavoro prima dell'inizio del servizio;
- ◆ nominare un referente per il coordinamento delle attività.

### **Valutazione dei rischi da interferenza**

Svolgendosi in aree esterne ed appositamente predisposte, l'interferenza delle operazioni di consegna e caricamento di prodotti chimici si può considerare limitata.

Sono comunque da segnalare possibili condizioni di interferenza derivanti dalla presenza o dal transito in impianto di personale aziendale, personale esterno affidatario di altre forniture e/o servizi e/o lavori e di visitatori.

Si precisa che è mansione del personale di A.S.I. S.p.A. vigilare affinché, durante tutte le fasi di scarico dei prodotti chimici, personale non autorizzato non possa avvicinarsi all'area interessata dalla fornitura dei reagenti, facendo sospendere qualsiasi attività a rischio interferenziale che possa ricadere nella zona di consegna.

<b>Interferenza</b>	<b>Indice di rischio</b>	<b>Misure di prevenzione</b>
Investimenti ed incidenti con altri mezzi	M	Procedere adagio rispettando quanto prescritto da cartelli e segnali stradali, qualora presenti; comunque procedere a passo d'uomo in tutte le aree d'impianto. Prestare attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare.
Rischio chimico	M	Carico del prodotto chimico in consegna nel relativo serbatoio di stoccaggio che verrà indicato dal personale di A.S.I. S.p.A. dopo la verifica, dal documento di trasporto e dai numeri ONU presenti sul carico (per prodotti in ADR), del prodotto in questione. Il personale di ASI consegnerà di fatto il serbatoio da riempire rendendone accessibile la



azienda servizi integrati

**SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE**

		<p>tubazione di carico; nel contempo effettuerà le manovre in impianto che dovessero essere necessarie per assicurare la continuità d'esercizio.</p> <p>In caso risulti presente, nelle vicinanze della zona di consegna, personale terzo, sospendere tutte le attività di scarico, chiudendo le valvole di travaso sia lato autocisterna che lato serbatoio impianto ed avvisare il personale di A.S.I. S.p.A. chiedendo l'allontanamento di tali persone terze prima di riprendere le operazioni.</p>
Rischio ambientale	M	Nelle operazioni di carico dovrà essere prestata particolare attenzione affinché siano evitati spandimenti nell'area di impianto. Il trasportatore dovrà avere a disposizione tutti i dispositivi di protezione ed intervento previsti dal regolamento ADR.
Esposizione ai gas di scarico degli automezzi	B	Spegnere i motori degli automezzi durante le fasi di scarico che non lo richiedano.
Rischio elettrico	B	Collegare apparecchiature necessarie alle operazioni di scarico (quali pompe di travaso reagenti) alle prese servizi f.e.m. indicate dal personale di ASI S.p.A.; in caso di malfunzionamento interrompere le operazioni segnalando immediatamente le anomalie.
Elettrocuzione per lavori in prossimità di linea elettriche aeree	B	Assicurarsi che nella zona di lavoro le linee elettriche aeree rimangano sempre a distanza di almeno 5 metri. Se così non fosse richiedere al personale di A.S.I. S.p.A. che sia effettuato lo stacco o la protezione delle linee stesse.
Esposizione ai rischi specifici degli impianti di trattamento acque reflue.	B	Il personale addetto alle consegne è tenuto a non allontanarsi dalla propria zona di lavoro, comprendente le zone di accesso e scarico reagenti e gli uffici per la consegna della documentazione di trasporto .

A = alto, B = basso, M = medio



azienda servizi integrati

## SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE

### **Costi per la sicurezza**

Sono previsti costi aggiuntivi (come indicato nel bando ) ai normali oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza (posizionamento segnaletica, transenne, fasce di delimitazione della zona di scarico, ecc.). Resta a carico della ditta appaltatrice l'onere della comunicazione/informazione dei propri addetti in merito a quanto disposto nel presente documento.

**Nota:** In merito ai costi specifici per la sicurezza propri per l'attività dell'appaltatore (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, ... ) derivanti allo stesso da responsabilità diretta nei confronti dei propri dipendenti (D.Lgs. 81/2008), A.S.I. S.p.A. ha l'onere del solo accertamento.

San Donà di Piave, aprile 2015

IL DIRETTORE TECNICOGENERALE

**Dott. Ing. Simone GRANDIN**



azienda servizi integrati

**SEZIONE IMPIANTI – ACQUE REFLUE**

**Sottoscrizione del DUVRI**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), sottoscritto per accettazione dalle parti, è da intendersi parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto, benché non allegato.

**Luogo:** .....

**Data:** .....

*Firma e Timbro del Committente:* .....

*Firma e Timbro dell'Appaltatore:* .....